

# Alberici spinge il Nibbiano: sfida da vincere

Domani sfida allo Zola Predosa per garantirsi l'accesso ai playoff con vista serie D

● La voglia matta di centrare il traguardo playoff d'Eccellenza impone un unico risultato al Nibbiano&Valtidone nell'ultima tappa, casalinga, al cospetto del pericolante Zola Predosa, cioè il conseguimento del settimo successo interno stagionale. Mai come stavolta il "Molinari" di Nibbiano deve tornare rivelarsi perimetro amico della squadra di mister Rastelli, a secco di successi sul campo in questione dal 26 novembre scorso, quando regolò per 2-0 il Faro Coop, Vero che nel frattempo bomber Grasso e compagni hanno disputato diverse gare interne tra i sintetici del "Puppo" (dove hanno battuto Rolo e Bagnolese) e del "Levoni", tuttavia resta associato che la condotta casalinga dei biancazzurri, con all'attivo solo 24 dei 64 punti contati in classifica, non è stata da squadra di rango come invece quella esterna. Il passato è peraltro alle spalle e non macina più; quel



Filippo Alberici

che conta è battere lo Zola (sest'ultimo) e garantirsi l'accesso agli spareggi con vista sulla serie D, traguardo inedito per la realtà del presidente Alberici. Nibbiano a ranghi compatti per la sfida di domani e questo è già di buon auspicio. «Siamo ad un passo dal cogliere l'obiettivo prefissato all'alba della stagione - osserva il consigliere Filippo Alberici -, traguardo importante che non deve sfuggirci. Bando dunque a qualsiasi cattivo pensiero relativo alle precedenti frenate sul campo amico e prendiamoci la meritata meta del playoff».

Nel caso vedrebbe più di buon

occhio la semifinale a domicilio della Correggese o del Terre di Castelli, appaite 5 punti avanti a voi e che a loro volta si stanno contendendo la piazza d'onore con accesso diretto alla finalissima? «Sono entrambe molto forti, come abbiamo sperimentato anche sulla nostra pelle, per cui una varrebbe l'altra. Fondamentale però è poterle affrontare di nuovo, badando quindi esclusivamente a prenderci l'intera posta con lo Zola. Poi ci sarebbe eventualmente più tempo e modo per altri ragionamenti».

Corretto non piangere sul latte versato, ma i numeri dicono che con pari rendimento tra tappe interne ed esterne stareste contendendo il titolo alla già incoronata Cittadella; il suo pensiero nel merito? «Io preferisco guardare al bicchiere mezzo pieno. E pure in casa, al di là dell'ultima frenata col Brescello e degli inaspettati scivoloni con Montecchio e Formigine, la squadra ha fatto il suo. Ora completiamo l'opera».

Playoff o meno avete già fissato qualche paletto, leggasì qualche conferma in vista della stagione ventura? «In questo frangente la massima attenzione di tutto l'ambiente è concentrata sulla decisiva sfida di domani, con l'auspicio che ci porti ai playoff. Dopodiché la volontà della società è quella di portare avanti il buon progetto che non stiamo perseguendo da ieri e che contempla la linea della continuità, tanto per quel che concerne lo staff tecnico quanto per il gruppo squadra».

— Marco Villaggi